

## **VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 18 FEBBRAIO 2011**

**Presenti:** Maurizio Lozza Presidente, Paolo Campiglio Vicepresidente;

Consiglieri: Alice Mejetta, Luca Vezzaro, Maria Chiara Viscusi.

Il Presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta il direttore Gianni Stefanini e dichiara la riunione validamente costituita.

Ordine del giorno.

1. Conferimento incarichi 2011
2. Assetto organizzativo del Csbno
3. Schema di bilancio preventivo 2011
4. Presentazione bozza modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea
5. Premio incentivante 2010 (aggiunta progetto) e 2011

### **1. Conferimento incarichi 2011**

Il presidente riprende quanto accennato in una precedente sedute del Consiglio circa la necessità di procedere al conferimento degli incarichi relativi rispettivamente, alla consulenza legale per le problematiche del personale e alla formalizzazione del sistema incentivante per i dipendenti. Nel 2010 tali incarichi furono affidati, a seguito di una ricerca svolta dal direttore, allo studio Boffi e alla società Dasein. Il vicepresidente Campiglio propone di coinvolgere maggiormente il Consiglio nella ricerca di professionisti che siano il più possibile funzionali alle specifiche esigenze del Csbno e che presentino i costi più contenuti. Sulla proposta si svolge un'articolata discussione, dalla quale emerge la necessità, per poter operare corretti confronti tra le diverse offerte, di definire a priori quali debbano essere le caratteristiche alle quali sia necessario rispondano i candidati. Su questo aspetto si apre un confronto all'interno del Consiglio, dal quale emergono le seguenti indicazioni: la ricerca dei possibili candidati per il conferimento di queste attività di consulenza dovrà avvenire sulla base dei seguenti elementi: possesso di titoli di studio e/o esperienze professionali rispondenti, al meglio, all'attività da svolgere; conoscenza delle caratteristiche giuridiche e gestionali delle aziende speciali; dimostrazione dell'esperienza maturata in posizioni analoghe e dei risultati ottenuti; offerta economica vantaggiosa. Il Consiglio decide che siano adottati questi criteri di selezione, rinviando alla prossima seduta del Consiglio l'assunzione delle decisioni, per quanto di competenza.

### **2. Assetto organizzativo del Csbno**

Il presidente riassume brevemente quanto contenuto nello schema di organigramma che dovrà essere sottoposto, come ogni anno, al voto dell'Assemblea, come allegato al Bilancio di previsione. Rispetto allo scorso esercizio, le uniche variazioni introdotte sono conseguenti alla trasformazione di alcuni posti di assistente di biblioteca da tempo determinato, a indeterminato, a seguito delle selezioni effettuate. Il vicepresidente Campiglio rileva che non condivide la scelta di conferire ben tre posizioni organizzative a tutti gli impiegati di livello D (istruttore direttivo) considerato che ciascuno di loro è già al vertice del rispettivo servizio. Motiva questa sua posizione sostenendo che questi tre responsabili hanno sotto di loro un numero estremamente esiguo di dipendenti, che non giustificano il conferimento di posizioni organizzative. Il presidente risponde all'obiezione argomentando che il numero di dipendenti sottoposti può essere uno degli elementi di valutazione: per il Csbno le considerazioni sono state quelle di avere delle persone che fossero fortemente motivate al risultato, specie in direzione delle attività a domanda, dove una commessa in più può costituire un elemento di equilibrio per il bilancio. Per tutte e tre le posizioni, infatti, è previsto un tempo di lavoro significativo destinato alle attività a domanda. Il consigliere Vezzaro ritiene che forse basterebbe una sola figura, con funzioni di vicedirettore per garantire impulso e coordinamento di tutte le attività. Il presidente si dichiara un po' stupito che le osservazioni del vicepresidente Campiglio vengano portate all'attenzione del Consiglio solo in chiusura del suo mandato quinquennale. Ritiene che una discussione di questo tipo avrebbe avuto senso nel momento in cui abbiamo sottoposto all'Assemblea la nostra proposta di piano di lavoro. Al di là di

questo aspetto, che pure ha un suo peso, perché smentirebbe quanto abbiamo sostenuto per quattro anni, il problema di confermare o meno le tre posizioni organizzative ha dei diretti riflessi sul bilancio di previsione. Nelle riunioni preparatorie per la valutazione degli elementi di condizionamento del bilancio e della ricerca delle soluzioni per garantirne l'equilibrio si è trovata una forma di corresponsabilizzazione del direttore e dei tre responsabili: quella, cioè di condizionare l'erogazione del premio di risultato all'acquisizione di quelle commesse che si sono previste ed i cui introiti garantiscono la quadratura della previsione. Non assegnare le posizioni organizzative significherebbe non dare quell'incentivo che spinge chi lavora a impegnarsi a fondo per il raggiungimento dei risultati attesi.

Avendo alcuni consiglieri altri impegni istituzionali la seduta viene sospesa alle ore 18,00. La prossima seduta viene convocata per lunedì 28 febbraio, alle ore 15,00.

Il direttore  
(Gianni Stefanini)

Il presidente  
(Maurizio Lozza)